

E Polis Friuli

Sa 6

**CESSIONE
DEL QUINTO?**
PrestiNuova
INFORMATICA - CREDITO - ASSICURAZIONI
INFORMAZIONI IN TUTTE LE FILIALI DI
BARCA POPOLARE DIVIENGA
BARCA NUOVA
CAMPANO
O TELEFONANDO
800 725 800

Politica. Dalle 15 seggi aperti per cambiare municipi udinesi, Provincia di Pordenone e parlamento comunitario

Elezioni, 99 i comuni al voto ma lo scontro è sull'Europa

Ieri ultima giornata di campagna elettorale: comizi e feste dei candidati, molta immagine e temi nazionali. Ma poco si è detto sui programmi per Strasburgo. P.24

Berlusconi attacca Draghi, il Pd: «Bisogna fermarlo». P.23

L'incidente



Un trapianto ad alto rischio

L'automobile che portava dalla Lombardia a Udine un cuore per un espianto si schianta contro un Suv, tragedia sfiorata. P.18

La sentenza del Tar

Negozi aperti la domenica Trieste messa in standby

Il tribunale amministrativo accoglie il ricorso della Regione e blocca la delibera comunale sulla città d'arte. Il sindaco Dipazza non si arrende. P.20

Cronaca

Fondi alla Carnia

Dal 2009 al 2011 sette milioni a sistema turistico, opere pubbliche e pmi. P.25

Nel nome di Valduga

Camera di Commercio, solo intitolata all'imprenditore scomparso a gennaio. P.26

Il caso

Feste a Villa Certosa, lo spagnolo "El Pais" pubblica gli scatti il premier: li denuncio

Cinque foto sulle pagine del quotidiano iberico. È scontro. P. 21



In via Popone

Una nuova caserma per la stradale Honsell benedice il trasferimento

Il primo cittadino: iniziativa che darà lustro a Udine. P.22

Manzano

Fabbrica di sedie finisce in fiamme distrutto anche un capannone

Forse il fuoco si è propagato per un atto volontario. P.23

ALFRED RADICI
**PRODOTTORI
DI QUALITÀ**

- SERRAMENTI IN LEGNO
- SERRAMENTI IN LEGNO/ALLUMINIO
- PORTE INTERNE
- PORTE BLINDATE

AMPIO SHOW ROOM
 APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
 E SABATO MATTINA

[PREMARIA.CCO (UD)]

Friuli

Procura udinese al top
Secondo uno studio dell'Associazione magistrati, Udine è la procura più efficiente in Italia. Pendenze scese da 13.712 a 4.607.



Bergamo. Coinvolta nell'incidente l'equipe cardiocirurgica di Udine diretta in Lombardia per l'espianto

Trasportano cuore per trapianto Suv si scontra con l'automedica

Nonostante le confusioni, l'incarico è stato comunque portato a termine con successo

Erano diretti a Bergamo dove dovevano espiantare il cuore destinato ad un paziente ricoverato a Udine, ma un incidente ha rischiato di compromettere l'esito del loro viaggio. Dopo aver ricevuto la chiamata dall'ospedale del capoluogo lombardo, l'equipe cardiocirurgica guidata dal dottor Guzzi si è subito messa in viaggio da Udine.



*L'auto su cui viaggiava l'equipe cardiocirurgica di Udine

I due cardiocirurghi e la strumentista, erano da poco usciti dall'autostrada e si trovavano alle porte di Bergamo quando verso le 22.30 di ieri, l'automedica su cui viaggiavano si è scontrata contro un Suv. A quanto sembra il veicolo stava viaggiando a sirene spiegate ed è passato con un semaforo rosso: il conducente del Suv non ha però dato l'automedica la precedenza che le spettava. In seguito al violento impatto, il mezzo sul quale viaggiava l'equipe cardiocirurgica di Udine, è andato a sbattere contro l'altre due auto. Sono otto in tutto le persone rimaste coinvolte nell'incidente e che sono poi

state portate al pronto soccorso degli Ospedali Riuniti di Bergamo. Oltre a gli automobilisti, tutti e tre i componenti dell'equipe hanno riportato diverse contusioni, soprattutto alle articolazioni di braccia e gambe. Nonostante le loro condizioni di salute non fossero delle migliori, hanno deciso comunque di portare a termine il

loro compito. Terminati gli accertamenti, la squadra del dottor Guzzi è salita al piano di livello dello stesso ospedale, dove la sala operatoria era già stata allestita per eseguire l'espianto del cuore di un 58enne deceduto per emorragia cerebrale. Le procedure hanno richiesto circa un'ora di intervento dopodiché, la stessa équipe si è rimessa a

bitto in viaggio per fare ritorno all'ospedale Santa Maria della Misericordia. Dato che l'automedica sulla quale erano partiti era inutilizzabile in seguito all'incidente, è sopraggiunto un veicolo dell'associazione volontaria Busnago Soccorso di Bergamo che ha trasportato l'equipe e l'organo fino all'aeroporto di Orio al Serio. L'incidente

dell'andata ha infatti creato un notevole ritardo nella tabella di marcia e quindi, per questioni di tempo, il rientro non poteva avvenire via terra. Nonostante i tempi ristretti, è stato organizzato il trasporto su un aereo messo a disposizione dall'associazione Nord Italia Trapianti, il quale è atterrato poco dopo all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Giunti finalmente a Udine, è stato finalmente eseguito il trapianto di cuore sul paziente in attesa: l'operazione è andata a buon fine e, quanto sembra, le condizioni del trapiantato sono stabili. «Va sottolineato che i due cardiocirurghi e la strumentista sono stati bravissimi e si sono comportati in modo impeccabile dal punto di vista deontologico e professionale - ha riferito Ugolino Livi, direttore del dipartimento di scienze cardiopolmonari dell'ospedale di Udine - Le operazioni di trasporto e di trapianto di organi, si svolgono spesso con i minuti contati e, come si è visto nell'episodio di ieri, non mancano di certo i rischi anche per il personale medico. Nonostante l'incidente, hanno comunque deciso di portare a termine il loro compito nel migliore dei modi e questa si è rivelata la scelta giusta. Hanno dimostrato di essere professionisti validi e di grande serietà».

La denuncia. Secondo il sindacato la social card è inutile, servono interventi mirati su indigenti e invalidi

Troppe famiglie a rischio povertà in Fvg

Secondo l'Istat, il 6,8% della popolazione della regione (circa 9.000 persone) vive sotto la soglia di povertà assoluta. Sono più del doppio dei beneficiari della Social Card, che in Fvg sono circa 4.000 a fronte dei 25mila prestati. La denuncia viene dai sindacati pensionati di Cgil Cisl e

Uil secondo cui quanto sta avvenendo dimostrerebbe che la Social Card non è lo strumento idoneo per rispondere alla povertà in crescita e che va contrastata la proposta, avanzata in questi giorni da un autorevole esponente della maggioranza, di incrementare la carta acquisti.

«A livello regionale le risorse disponibili, dicono i sindacati, vanno destinate a sostenere le famiglie in difficoltà e le persone non autosufficienti, aumentando la dotazione del Fondo per l'autonomia possibile (Fap) e intervenendo sulle rette delle case di riposo e i trasferimenti ai Comuni



*Mamme al supermercato

per la spesa sociale. 121,8 milioni destinati questanno al Fap, infatti, non bastano a coprire la domanda di assistenza domiciliare degli anziani e delle famiglie. Quanto alla battitura delle rette delle case di riposo, i 38 milioni stanziati per il 2009 non consentono alcun aumento della quota a carico della Regione, ferma dal 2006, a fronte di aumenti consistenti in gran parte delle strutture».